

Parte la Difesa integrata obbligatoria (direttiva CE 128/09): gli strumenti in aiuto alle aziende agricole (cod. 320-069)

Martedì 4 febbraio 2014 - Corte Benedettina, Legnaro (Pd)

Sintesi degli interventi della seconda parte della giornata

L'imprenditore agricolo è oggi chiamato ad applicare in campo da un lato i principi della sostenibilità ambientale (come la direttiva nitrati, la condizionalità e la direttiva 128/09 sulla difesa integrata) e dall'altro a cogliere le opportunità offerte dalle misure agroambientali dei Psr.

A tal fine, utili indicazioni emergono dai risultati delle attività sperimentali che Veneto Agricoltura conduce nelle sue diverse aziende (Vallevecchia a Caorle, Diana a Mogliano, Sasse Rami a Ceregnano, Villiagio a Feltre) e nei Centri sperimentali (Centro per la biodiversità e fuori foresta a Montecchio Precalcino, Centro Ortofloricolo Po di Tramontana e Pradon a Rosolina), dove ogni ettaro è destinato alla sperimentazione e dimostrazione. Con l'incontro del 4 febbraio, il primo di una serie di quattro, si è voluto dar modo ad agricoltori, tecnici ed operatori del settore di analizzare criticamente i risultati fin qui conseguiti e avanzare proposte per l'attività sperimentale 2014 di Veneto Agricoltura.

La seconda parte della giornata è stata dedicata alla raccolta di analisi critiche e di proposte da parte dei presenti, di seguito presentiamo una breve sintesi degli interventi raccolti.

Ragnetto rosso su soia e mais

Nel 2013 era stata segnalata l'esigenza di creare linee guida per il controllo del ragnetto rosso in particolare su soia e su mais dando tutto il supporto possibile alle aziende su questo tema. Lorenzo Furlan ha confermato che sono allo studio linee guida per aiutare gli agricoltori in questo senso.

Prodotti per accelerare degradazione residui colturali

I problemi della contaminazione da micotossine nei cereali coltivati con sistemi conservativi sono noti, un aiuto per contenere questa criticità è sicuramente legata alla possibilità di trattare i residui colturali presenti in campo con prodotti biologici che ne accelerino la degradazione. Lorenzo Furlan ha sottolineato come la Sperimentazione n° 5 "Agricoltura conservativa: controllo biologico delle micotossine" abbia esattamente questo obiettivo.

Diserbo di precisione

Il sig. Odino Bin e il sig. Lucillo Cestaro hanno sollevato l'esigenza di mettere in atto una sperimentazione dedicata a valutare l'efficienza di un sistema di guida satellitare (RTK) che abbinati seminatrice e sarchiatrice con diserbo localizzato per ridurre al minimo gli errori nell'applicazione di quest'ultimo. Il tutto si traduce in maggiore efficienza d'uso dell'agrofarmaco e minore impatto ambientale. Lorenzo Furlan ha risposto che nella sperimentazione n° 23 "Agricoltura di precisione" sia stata testata in più anni la semina a dosaggio variabile ma mancano fondi per testare altre tipologie di impiego del precision farming. In questo senso sono stati presentati due progetti LIFE dedicati all'agricoltura di precisione+conservativa e in Horizon 2020 c'è un progetto specifico proprio sul diserbo di precisione localizzato in post emergenza su mais.

Consulente e assistenza tecnica

Durante la discussione è emersa una certa sfiducia nella reale presenza dell'assistenza tecnica in azienda, in particolar modo nelle aziende con dimensioni medio piccole e molto frammentate nelle loro dimensioni, come molte aziende friulane.

Lorenzo Furlan ha risposto a questa considerazione sottolineando come oggi effettivamente manchi un anello di congiunzione efficace tra azienda agricola e ente di assistenza tecnica, anello che dovrebbe “scendere in campo” per essere realmente vicino all'agricoltore. Oggi secondo Furlan questo anello potrebbe essere ricostruito con la nuova figura del “consulente” prevista dal Piano di attuazione nazionale sull'uso sostenibile degli agro farmaci. Non potendo contare su risorse economiche sufficienti Veneto agricoltura non riesce a raggiungere direttamente gli agricoltori, e per questo cerca di ovviare con strumenti a “basso costo” come sms, newsletter, seminari e corsi di formazione.

Attilio Bellinato di Confagricoltura ha convenuto che in effetti la figura del consulente può essere l'anello di congiunzione per calare l'assistenza tecnica a livello aziendale.

Manichette e ibridi resistenti

Attilio Bellinato ha chiesto se è prevista una sperimentazione mirata a contenere le micotossine nel mais tramite irrigazione con manichette in subirrigazione e se Veneto Agricoltura ha testato la tolleranza alla contaminazione da micotossine degli ibridi commerciali più diffusi.

Furlan ha risposto che verrà messa in atto presso l'azienda Diana una prova di confronto tra irrigazione a goccia e rotolone proponendo di testare un pivot intelligente a confronto con irrigazione a goccia e rotolone. Sugli ibridi resistenti Furlan ha confermato che sono in corso delle valutazioni specifiche sugli ibridi commerciali per individuare quelli maggiormente tolleranti alle malattie fungine che possono dare problemi di contaminazioni.

Riso nel bollettino Colture erbacee

Un agricoltore ha chiesto perché nel Bollettino Colture Erbacee non si parli di riso.

Lorenzo Furlan ha risposto che per quanto riguarda questa coltura Veneto Agricoltura è carente nella sperimentazione, mancano fondi dedicati. Se questi ci fossero l'ideale sarebbe dedicare almeno un tecnico per provincia risicola.

Lorenzo Andreotti